

## **LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.)**

### **INDICE**

- 1) cenni generali e riferimenti normativi**
- 2) caratteristiche e vantaggi della P.E.C.**
  - a) la sicurezza**
  - b) il risparmio e la rapidità di trasmissione**
  - c) valore legale del messaggio di P.E.C.**
- 3) utilizzo della P.E.C.**
- 4) le caselle di P.E.C. fornite in convenzione all'Ordine di Pescara**
  - a) caratteristiche**
  - b) utilizzo della casella**
  - c) configurazione della casella in Outlook Express**
  - d) il pannello di gestione della casella**
- 5) domande frequenti**

\*\*\*\*\*

### **1. Cenni generali e riferimenti normativi**

La posta elettronica certificata, detta anche P.E.C., è un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard, contraddistinto da caratteristiche di sicurezza e di certificazione della trasmissione tali da rendere i messaggi opponibili a terzi.

Ciò al contrario del messaggio di posta elettronica standard, che ha la stessa valenza di una missiva inviata per posta ordinaria, pur avendo il notevole vantaggio, rispetto a quest'ultima, del minor costo e del minor tempo di trasmissione.

Le caratteristiche della posta elettronica certificata sono state definite nel D.P.R. 11.2.2005 n.68 e nei documenti tecnici collegati (regole tecniche per la formazione, trasmissione e validazione della posta elettronica certificata; circolare CNIPA del 24.11.2005 n.49).

Tali documenti definiscono gli aspetti generali del servizio ed i dettagli tecnici che esso deve rispettare. Regole finalizzate a garantire la validità del servizio complessivo e la possibilità dello stesso di operare tra i diversi gestori di posta certificata.

La trasmissione dei documenti informatici mediante PEC equivale alla notifica mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, opponibile a terzi quando conforme al citato D.P.R. 11.2.2005 n.68, il cui articolo 4, comma 1, dispone appunto che *“la posta elettronica certificata consente l’invio di messaggi la cui trasmissione è valida agli effetti di legge”*.

I gestori di posta elettronica certificata devono possedere, per essere iscritti al relativo albo, alcune precise caratteristiche, quali la natura giuridica di società di capitali, un capitale sociale, interamente versato, non inferiore ad un milione di euro, mentre i legali rappresentanti o i soggetti preposti all’amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità richiesti ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso le banche, di cui all’art. 26 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.L. 1.9.1993 n. 385 e successive modificazioni) e possono operare solo se sono autorizzati dal CNIPA, il Centro Nazionale per l’Informatica nelle Pubbliche Amministrazioni.

I gestori di posta certificata devono mantenere traccia di tutti i principali eventi che riguardano la trasmissione, mediante registrazioni che vengono mantenute per 30 mesi e possono essere utilizzate come prova da parte degli interessati.

I gestori, inoltre, sono tenuti ad utilizzare sempre un riferimento orario allineato con gli Istituti ufficiali che garantiscono l’ora esatta, cosicchè le registrazioni e tutti gli elementi in seguito indicati (quali ad esempio ricevute o buste), conterranno sempre l’ora esatta.

Esistono inoltre alcune specifiche norme per le Pubbliche Amministrazioni (cfr. D.lgs. 7.3.2005 n.82 – Codice dell’amministrazione digitale) in base alle quali le stesse utilizzano

la posta elettronica certificata, di cui al D.P.R. 11.2.2005 n.68, per ogni scambio di documenti e informazioni con i soggetti interessati che ne fanno richiesta e che hanno preventivamente dichiarato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Con specifico riferimento ai professionisti, il D.L. 29.11.2008 n. 185 (convertito nella L.2/2009), ha previsto, all'art. 16, n.7, l'obbligo di munirsi, entro un anno dall'entrata in vigore, e quindi entro il 29.11.2009, di una casella di posta elettronica certificata da comunicare al rispettivo Ordine di appartenenza; gli Ordini sono tenuti alla pubblicazione di un elenco, consultabile in via telematica, contenente gli indirizzi PEC dei propri iscritti.

## **2. Caratteristiche e vantaggi della P.E.C.**

### **a) la sicurezza**

L'utilizzo dei servizi di posta certificata avviene esclusivamente utilizzando protocolli sicuri, in modo da evitare qualsiasi manomissione del messaggio da parte di terzi.

Con il sistema di posta certificata, infatti, oltre ad avere la certezza della ricezione, viene garantita la certezza del contenuto: i protocolli di sicurezza utilizzati fanno sì che non siano possibili modifiche al contenuto del messaggio e degli eventuali allegati, in quanto le comunicazioni sono protette perché crittografate e firmate digitalmente.

Ulteriore caratteristica delle caselle di PEC è data dal fatto che l'utilizzo dei suddetti protocolli e l'identificazione certa del mittente di ciascun messaggio rendono il servizio pressochè immune dalla c.d. posta spazzatura.

Sui server dei gestori sono infatti presenti filtri antispam ed antivirus.

#### b) il risparmio e la rapidità di trasmissione

Confrontando i costi e le tempistiche di strumenti quali fax e raccomandata risulta di immediata evidenza come l'utilizzo della P.E.C. determini un notevolissimo risparmio in termini sia di costi (le caselle di PEC hanno un costo annuo molto contenuto, quelle fornite agli iscritti dall'Ordine di Pescara, tramite apposita convenzione, ad esempio, hanno un costo inferiore a 5 euro annui iva compresa) che di tempi (l'invio di un messaggio di posta elettronica dal proprio computer avviene in maniera pressochè istantanea) ed anche i tempi di consegna sono praticamente azzerati rispetto ai canali di posta tradizionale.

#### c) valore legale del messaggio di P.E.C.

Come si è innanzi accennato, al messaggio inviato con una casella P.E.C. su altra casella P.E.C. è riconosciuto pieno valore legale poiché:

- la posta certificata garantisce che il messaggio provenga da un indirizzo e-mail certificato, attivato tramite un gestore di posta certificata;
- durante la trasmissione il messaggio non può essere alterato e, nel momento in cui esso giunge sul server del gestore certificato, per l'invio, ottiene un codice identificativo ben preciso, che verrà riportato sulla ricevuta di accettazione e che corrisponderà anche a quello indicato nella ricevuta di consegna;
- la ricevuta di consegna assicura al mittente che il messaggio e gli eventuali allegati non abbiano subito modifiche durante la trasmissione e attesta la certezza dell'avvenuto recapito alla casella destinataria;
- lo scambio dei dati in ambiente sicuro tutela la riservatezza totale della comunicazione; il messaggio verrà consegnato esclusivamente ai destinatari specificati e, per ognuno di essi, il mittente riceverà una specifica ricevuta di avvenuta consegna;
- le ricevute di accettazione e consegna sono utilizzabili come prova certa ed attestano la

data di consegna e ricezione del messaggio, conservando la traccia della comunicazione intercorsa tra mittente e destinatario; in caso di controversie potranno essere utilizzate come prova, perché valide legalmente;

- nell'ipotesi di smarrimento delle ricevute è possibile risalire alla traccia informatica delle operazioni svolte; in base alla normativa di riferimento, tali dati devono essere conservati per 30 mesi in apposito registro informatico custodito dai gestori; tale registro ha lo stesso valore giuridico delle ricevute.

### **3) Utilizzo della P.E.C.**

Una casella di posta elettronica certificata si utilizza come una normale casella di posta elettronica ed è possibile consultarla ed utilizzarla sia tramite la pagina web del relativo gestore che tramite un programma di posta elettronica (Outlook Express, Eudora, ecc.), in questo caso previa configurazione della casella nel programma. Non è quindi necessario installare alcun software né particolari applicazioni per l'utilizzo.

Una volta che il messaggio predisposto dall'utente (come un normale messaggio mail ordinario contenente il testo, l'oggetto, il/i destinatario/i ed eventuali allegati) viene inviato dalla casella di posta certificata, il mittente riceve dal proprio gestore una **ricevuta di accettazione**, firmata dal gestore stesso, che attesta il momento della spedizione ed i destinatari (differenziando quelli dotati di PEC da quelli ordinari).

Il gestore di posta certificata del mittente crea un nuovo messaggio, detto "*busta di trasporto*", che contiene il messaggio originale ed i principali dati della spedizione; la busta viene firmata dal provider del mittente affinché il provider del destinatario possa verificarne l'integrità.

Il messaggio di PEC viene quindi consegnato nella casella del destinatario, inserito nella

sua “busta di trasporto”.

Non appena effettuata la consegna, il provider del destinatario fa partire la **ricevuta di avvenuta consegna**, che perviene nella casella del mittente.

Esistono tre tipi di ricevuta di consegna, che possono essere scelti nell'impostazione della casella:

- ricevuta completa (normalmente preimpostata nei programmi di posta elettronica e che comunque è la scelta consigliata) che contiene anche il messaggio originale inviato e gli allegati;
- ricevuta breve, nella quale gli allegati sono solo sintetizzati con particolari codici;
- ricevuta sintetica, che contiene solo i dati di certificazione del gestore del destinatario

Anche la ricevuta di consegna è un messaggio mail, firmato dal gestore stesso, che attesta: la consegna, data e ora di consegna, contenuto consegnato.

Va sottolineato quest'ultimo punto: la ricevuta di consegna completa contiene, in allegato, anche il messaggio vero e proprio inviato dal mittente, con tutti gli eventuali allegati.

**N.B. La ricevuta di avvenuta consegna conferma unicamente la ricezione del messaggio nella casella di posta certificata del destinatario; non dimostra che il messaggio sia stato letto. Ciò non è rilevante per il mittente, per il quale la ricevuta attesterà l'avvenuta ricezione da parte del destinatario, con conseguente decorrenza di eventuali termini di legge.**

In sostanza la medesima situazione che può verificarsi con la raccomandata postale: la raccomandata a.r. si considera giunta a destinazione al momento della consegna, indipendentemente dal fatto che il destinatario provveda o meno ad aprirla.

Nel caso di più destinatari, al mittente perverrà una ricevuta di avvenuta consegna per ogni

destinatario del messaggio.

#### **4) caselle P.E.C. fornite in convenzione all'Ordine di Pescara**

##### a) caratteristiche

Tramite convenzione stipulata dal Consiglio dell'Ordine di Pescara nel 2008, a tutti gli iscritti è stata messa a disposizione, gratuitamente per il primo anno ed in seguito al costo annuo di € 4,80 iva inclusa, una casella PEC gestita da Aruba PEC s.p.a., società accreditata presso il CNIPA e come tale iscritta nell'elenco pubblico dei gestori di posta certificata.

Verranno di seguito indicate alcune caratteristiche e modalità di utilizzo di tali caselle, individuate dall'indirizzo [avvnomecognome@cnfpec.it](mailto:avvnomecognome@cnfpec.it) o [avvnomecognome@puntopec.it](mailto:avvnomecognome@puntopec.it), con la precisazione che, per eventuali caselle di altri gestori, si dovrà fare riferimento alle istruzioni dagli stessi fornite.

La casella di PEC fornita in convenzione prevede:

- 1 GB di spazio per memorizzazione di messaggi ed allegati;
- la possibilità di gestire allegati con dimensioni fino a 30 MB
- antivirus residente sul server e filtri anti-spam pure residenti sul server per eliminare la maggior parte dei messaggi indesiderati;
- la possibilità di consultazione via web o attraverso i più comuni programmi di posta elettronica.

##### b) utilizzo della casella

Per utilizzare la casella di PEC dalla pagina web del gestore, digitare l'indirizzo <https://webmail.pec.it> o <https://webmail.pec.aruba.it> ed inserire quindi il proprio indirizzo mail: es. [avvnomecognome@cnfpec.it](mailto:avvnomecognome@cnfpec.it) o [avvnomecognome@puntopec.it](mailto:avvnomecognome@puntopec.it)) e la password

(che al primo accesso corrisponde al codice fiscale).

A questo punto sarà possibile utilizzare la casella e tutte le funzioni ad essa connesse.

La casella PEC può però essere utilizzata anche tramite un normale programma di posta elettronica quale Outlook Express o Eudora.

Tale scelta presenta dei notevoli vantaggi, poiché questi programmi consentono di gestire contemporaneamente più caselle di posta elettronica (ordinarie o certificate, personali o di lavoro) cosicché è possibile inviare e ricevere in rapida successione la posta da tutte le caselle configurate all'interno del programma.

#### c) configurazione della casella PEC in Outlook Express

Dal menù **strumenti** di Outlook Express scegliere **account** e quindi, nella finestra che appare, le opzioni **aggiungi** e poi **posta elettronica**.

Nella finestra **nome utente** digitare il nome mittente che si desidera appaia al destinatario (ad es. Avv. Mario Rossi). Digitare **avanti**

Nella finestra **indirizzo** digitare l'indirizzo completo (es. [avvmariorossi@cnfpec.it](mailto:avvmariorossi@cnfpec.it)) e poi **avanti**

Nella finestra **nomi server** inserire i seguenti parametri:

per posta in arrivo (POP3): pop3s.pec.aruba.it

per posta in uscita (SMTP): smtps.pec.aruba.it

digitare **avanti**

Nella finestra **accesso posta** indicare come nome account il proprio indirizzo mail certificato completo e poi la password se la si vuole memorizzare per non inserirla ad ogni utilizzo della casella. Se invece si preferisce, per ragioni di riservatezza, non memorizzare la password, non digitarla e non selezionare la casella con il relativo comando.

Digitare **fine**

Sempre nella finestra **account internet** selezionare con un clic la riga corrispondente alla nuova casella creata e digitare il comando **proprietà** quindi:

nel menù **server** selezionare l'opzione "**autenticazione del server necessaria**"

nel menù **impostazioni avanzate** indicare come numero di porta per posta in uscita **465** e come numero di porta per posta in entrata **995**. Selezionare le due caselle con l'opzione "**il server necessita di una connessione protetta**".

Digitare **applica**, poi **ok**. La configurazione è terminata e la casella è utilizzabile con Outlook come qualunque altra casella mail.

#### d) pannello di gestione della casella P.E.C.

Per accedere al pannello di gestione della mail certificata digitare l'indirizzo <https://gestionemail.pec.aruba.it>

Tale pannello, oltre a fornire una serie di informazioni utili per l'uso della mail certificata, alcune delle quali già illustrate in precedenza, consente di attivare una serie di ulteriori utilità, tra le quali si segnalano:

- come ricevere avvisi di ricezione di messaggi di posta certificata, su una propria casella di posta ordinaria;
- come modificare la password della propria mail certificata (operazione che è opportuno effettuare al primo utilizzo), sostituendo la password di default, che corrisponde al codice fiscale, con password personalizzata, scelta dall'utente;
- come configurare la casella certificata (v. sopra).

## **5. Domande frequenti**

**Cosa avviene se si invia una mail non certificata ad una casella di posta certificata.**

Il mittente che invii una mail ordinaria ad una casella di posta certificata riceverà un messaggio di errore per mancata consegna; il messaggio verrà infatti respinto senza segnalazione al destinatario.

Se si desidera ricevere comunque le eventuali mail ordinarie inviate alla propria casella PEC è possibile attivare la relativa opzione dal pannello di gestione; in questo caso i messaggi ordinari inviati alla casella PEC verranno dirottati sull'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dall'utente.

**Cosa avviene se da una casella PEC viene inviata una mail ad una casella di posta elettronica ordinaria.**

In questo caso la mail verrà recapitata, ma al mittente verrà inviata la sola ricevuta di accettazione e non quella di avvenuta consegna.

Inoltre il destinatario non potrà rispondere alla mail utilizzando la funzione "rispondi" del proprio programma di posta elettronica.

**Per utilizzare la PEC servono programmi specifici?**

No, la PEC funziona con qualsiasi software di posta elettronica (Outlook Express, Eudora, Evolution Mail) e con i vari sistemi operativi (Windows, Mac, Linux, Unix).

**E' possibile trasformare una casella di posta ordinaria in una casella di PEC ?**

No, l'attivazione della PEC richiede una nuova casella di posta, con un nuovo indirizzo

**E' necessaria una smart card con firma digitale per utilizzare la PEC?**

No, il servizio di posta elettronica certificata è indipendente dal kit di firma digitale che si

utilizza, ad esempio, per l'accesso al Polisweb.

#### **Differenza tra PEC e raccomandata online**

Con la posta certificata l'invio e la consegna avvengono via web; con la raccomandata online l'invio avviene via web ma la consegna tramite il postino, con le evidenti differenze in termini di tempi oltrechè di costi.

#### **Quanti messaggi si possono inviare o ricevere con propria casella PEC?**

Non vi è un limite al numero dei messaggi inviati o ricevuti; l'unico limite, per tutti i servizi di PEC, è dato dalla dimensione massima della casella.

Avv. Marco Coco